

## 15 - LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

### EMAS come strumento per le politiche di sviluppo sostenibile del territorio.

L'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo ha ottenuto, nel settembre 2002, la Registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001, un passo estremamente importante che dimostra la volontà dell'Amministrazione a perseguire obiettivi di sostenibilità e a migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita dei cittadini.

Fig. 15.1 Logo EMAS



EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme*) è uno schema comunitario di certificazione ambientale che può essere applicato, oggi, a tutte le tipologie di organizzazioni (imprese industriali, commerciali, di servizi, Amministrazioni Pubbliche ecc.).

Questo importantissimo strumento prevede una esauriente e dettagliata analisi ambientale, la redazione di una politica ambientale, la predisposizione di un adeguato sistema gestionale, la definizione di un articolato programma di miglioramento e di attività periodica di controllo e verifica.

L'importanza di EMAS sta nel fatto che esso prescrive l'elaborazione della Dichiarazione Ambientale ovvero di un documento destinato al pubblico contenente i dettagli relativi alla situazione ambientale dell'organizzazione e il suo impegno al miglioramento continuo. In tal modo EMAS rappresenta uno strumento di coinvolgimento di tutti i cittadini che proprio attraverso la dichiarazione ambientale possono avere una visione trasparente di come opera l'organizzazione nel territorio e come intende migliorare le proprie prestazioni ambientali. Coinvolgimento dei soggetti, condivisione degli obiettivi, informazione continua e trasparente, monitoraggio dei canali di comunicazione interna, sono alcuni degli elementi impegnativi alla base del processo per le funzioni politiche e quelle tecniche e amministrative.

Tale Regolamento europeo, strumento di eccellenza della tutela ambientale nelle politiche dell'Unione Europea, esorta le Amministrazioni ad impegnarsi a considerare gli aspetti ambientali nell'esercizio delle proprie funzioni di governo del territorio ed in tutti i processi amministrativi, di programmazione e decisionali. L'organizzazione registrata EMAS, è abilitata ad utilizzare il logo previsto dal Regolamento europeo (Fig. 15.1), è obbligata ad esercitare un continuo monitoraggio degli aspetti ambientali e di tutti gli interventi messi in campo per limitare gli impatti ambientali derivanti dall'adozione dei diversi provvedimenti: gestione dei servizi pubblici, informatizzazione dei servizi di sportello, politica degli acquisti, pianificazione territoriale, educazione ambientale.

Gli impegni concreti dell'Assessorato Ambiente ed Agricoltura della Provincia riguardano varie tematiche, tra le quali il controllo delle emissioni in atmosfera, la gestione delle acque, dei rifiuti e del patrimonio paesaggistico, l'agricoltura, la caccia e la pesca. Vista l'importanza di tutelare l'intero territorio provinciale, l'impegno è quello di unire all'applicazione delle normative ambientali, una diffusione di uno strumento come EMAS, presso le organizzazioni locali, i comuni e le comunità montane, attraverso il quale, la Provincia può fungere da catalizzatore di una serie di percorsi multilivello (Provincia, Comuni, Imprese) verso EMAS.

La stessa Provincia ha programmato ed avviato l'estensione della registrazione all'intera amministrazione, (oggi già sviluppata per l'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca), oltre ad aver avviato una serie di iniziative sul territorio:

- il programma LIFE "New Tuscia", in cui la Provincia è l'ente coordinatore, che ha come obiettivo la registrazione di sei comuni del Viterbese e di tre comuni della Provincia di Roma;
- la scuola per consulenti e revisori ambientali EMAS di Viterbo, organizzata dalla Provincia.
- la registrazione EMAS delle aree protette di cui la Provincia è soggetto gestore e dei Comuni in cui esse ricadono.

Il programma "New Tuscia", cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso lo strumento Life Ambiente, *Azioni Pilota di sperimentazione e dimostrazione per l'attuazione di EMAS a scala territoriale nel comprensorio della Tuscia Romana*, ha l'importante obiettivo di una applicazione innovativa del regolamento EMAS ad un ampio distretto territoriale secondo le linee guida indicate dalla Commissione Europea. Facilitare l'adesione ad EMAS per le organizzazioni locali ed integrare la tutela dell'ambiente nella pianificazione economica e sociale, rappresenta il fine ultimo cui giungere nell'ambito di tale progetto.

I soggetti che hanno partecipato al progetto sono, oltre alla Provincia, beneficiario del contributo finanziario della Commissione Europea, sette comuni del suo territorio (Bassano Romano, Blera, Barbarano Romano, Vejano, Oriolo Romano, Vetralla, Capranica), sette della Provincia di Roma (Allumiere, Canale Monterano, Manziana, Trevignano Romano, Anguillara Sabazia, Bracciano, Tolfa), l'ente pubblico di ricerca ENEA, la società consortile ISI e l'Ente Parco Naturale del complesso lacuale di Bracciano e Martignano.

Tra i tanti obiettivi di progetto, la registrazione EMAS di 9 comuni coinvolti rappresenta quello più impegnativo. A settembre 2006 soltanto 4 Comuni (Blera, Oriolo Romano, Anguillara Sabazia, Bracciano) dei 9 operanti hanno ottenuto la conformità dei propri sistemi di gestione ambientale alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004, i cui certificati sono visionabili presso il sito internet del SINCERT.

Le stesse Amministrazioni comunali hanno ricevuto la convalida del documento di Dichiarazione Ambientale da parte di un verificatore, soggetto terzo accreditato a livello europeo, per il processo EMAS. Il Comune di Oriolo il 30/08/2006 è riuscito ad ottenere, con formale deliberazione del Comitato interministeriale Ecoaudit Ecolabel, l'iscrizione nell'albo europeo delle organizzazioni registrate EMAS con il numero I-000554, i rimanenti Comuni rimangono in attesa del completamento di istruttoria dell'Ente deliberante. Si sottolinea comunque che già il Comune di Proceno aveva ottenuto tale registrazione il 26/01/2006 con il n° I-000428. Attualmente su 60 Comuni della Provincia, oltre ai precedenti citati, le seguenti Amministrazioni sono impegnate in un processo di registrazione EMAS: Comune di Viterbo, Montalto di Castro, Tarquinia, Acquapendente, Vetralla, Capranica, Canepina, Bomarzo, Blera, Bassano Romano, Barbarano Romano. Si evidenzia inoltre che dall'anno 2001, in cui in Provincia di Viterbo vi era soltanto un'organizzazione con sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma internazionale ISO 14001:96, si è passati a 19 organizzazioni al 30/06/2006 certificate da organismi accreditati dal SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione) e visionabili al sito internet dello stesso.

Il fatto che il progetto abbia coinvolto territori comunali a cavallo di due province e che sia stato intrapreso con successo dai partners, fa comprendere l'importanza e la volontà di tutelare un territorio così ricco di bellezze naturali e paesaggistiche qual è appunto il comprensorio della Tuscia Romana. Scegliere uno strumento volontario e credibile come EMAS, comunque impegnativo in termini economici e di risorse umane, dimostra una raggiunta maturità culturale delle

amministrazioni che in tal modo si confrontano obiettivamente con i cittadini e gli attori economici del territorio per giungere alla realizzazione di obiettivi di sostenibilità verificabili.

Sviluppare lo schema EMAS, avrà la sua importanza non solo a livello strettamente territoriale, ma anche e soprattutto nella diffusione e conoscenza dell'applicazione di questo, come di altri strumenti di sostenibilità, su scala più ampia, fungendo da caso studio da poter emulare. Sarà possibile in tal modo diffondere una cultura di sostenibilità attraverso la quale riuscire a gestire territori sempre più ampi, raggiungendo efficacemente l'obiettivo di tutela del nostro ambiente e valorizzazione territoriale.

Nell'ambito del progetto New Tuscia è stato previsto una nuova formazione specialistica mirata alla creazione di nuove professioni. La Scuola per Consulenti e Revisori ambientali EMAS di Viterbo nasce con l'intento di fornire alle PMI viterbesi, tecnici qualificati nell'assistenza alla certificazione ambientale quale valido elemento competitivo di mercato. A tale scopo è stato creato un Comitato Tecnico Scientifico Locale per l'organizzazione della Scuola a cui hanno partecipato assiduamente le diverse associazioni di categoria: CNA, Associazione Industriali Pro.le, Confartigianato, Coltivatori diretti, Università di Viterbo, Arpa Lazio, Regione Lazio e diversi Comuni della Provincia.

Dal maggio 2002 sono stati attivati sulla base degli orientamenti del Comitato Tecnico Scientifico Locale (CTSL) 5 corsi di specializzazione post laurea, secondo gli indirizzi della Commissione Nazionale Scuole EMAS e riservati ai comparti Agroalimentare, Ceramico e Pubblica Amministrazione. Tali corsi ammettono soltanto un numero limitato di allievi fino ad un massimo di 20 partecipanti per settore economico scelto, ad oggi, nei tre anni di attività, 59 allievi hanno conseguito l'attestato di Consulente e Revisore ambientale EMAS, documento riconosciuto per conseguire l'ulteriore qualifica di verificatore ambientale singolo ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001, inoltre i nominativi degli allievi che hanno superato i corsi figurano nel sito internet istituzionale dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale e per i Servizi Tecnici (APAT). Si deve sottolineare che tali corsi si articolano su 7,5 mesi di formazione in aula e 3,5 mesi di stage operativo presso imprese o Comuni che hanno aderito all'iniziativa di formazione.

Tali organizzazioni non soltanto partecipano alla stesura degli elaborati ma vengono coinvolti per un riesame finale aziendale onde analizzare le criticità del sito al fine di un'eventuale certificazione ambientale. Tutta la documentazione prodotta è la base di riferimento per il superamento degli esami finali, rimane a disposizione della direzione aziendale per possibili sviluppi.

A tal fine si segnala che tra le aziende del comparto agroalimentare coinvolte nel percorso formativo, quella risultata più sensibile alle tematiche sviluppate è stata la Cooperativa C.Co.RA.V. di Grotte di Castro che il 28/07/2005 ha ottenuto la registrazione europea EMAS con il n° I-000349. Nel comparto ceramico (cod. NACE 15) le aziende coinvolte dalla Scuola EMAS di Viterbo che hanno ottenuto concreti risultati sono state: la Ceramica Galassia Spa che il 03/02/2004 ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001:04 e la Ceramica Flaminia Spa con analogha certificazione nell'anno 2005.

### **Educazione Ambientale**

Le problematiche in tema di salvaguardia ambientale sono sempre più all'attenzione di tutti, ma per giungere ad una loro risoluzione che vada verso la sostenibilità è certamente necessario spingere cittadini e decisori verso scelte sostenibili non solo da un punto di vista ambientale ma anche sociale. Ciò ha portato l'Amministrazione Provinciale di Viterbo a costituire, nel 1995, il Centro di Documentazione Ambientale, oggi riconosciuto come Laboratorio Territoriale Provinciale di